



## Verbale Comitato federale GFE online

Domenica 12 luglio

**09:40** – Inizio dei lavori.

**10:08** – Il Tesoriere Gianluca Bonato svolge la roll call dei membri CF. Si decide di procedere alla votazione formale per l'elezione di verbalisti e tellers al fine di contare efficacemente i votanti collegati.

**10:20** - Votazione dei membri CF per elezione verbalisti e tellers. Alla votazione diretta dei membri segue quella dei delegati. Si registrano 41 votanti più 15 voti di delega, per un totale di 56 votanti. Verbalisti e tellers eletti all'unanimità. Risultano eletti Simone Aprà e Michela Tubiolo in qualità di tellers e Julien D'Aguanno in qualità di verbalista.

**10:29** – Approvazione ordine del giorno.

**10:43** – Relazione del Presidente Matteo Gori - allegata.

**10:58** – Relazione del Segretario Generale Antonio Argenziano – allegata.

**11:22** – Presentazione bilancio 2019 a cura del Tesoriere nazionale Gianluca Bonato – allegata.

**11:30** – Votazione bilancio 2019 con le consuete modalità. Numero di votanti aggiornato a 57 per tardivo collegamento di un membro CF. Bilancio approvato all'unanimità.

**11:40** – Intervento della contact person nell'EB JEF Hanna Kivimaki.

**11:55** – Prende la parola il Caporedattore di Eurobull Davide Emanuele Iannace. Presentazione grafica di attività, dati e programmazione di Eurobull.

**12:05** – Aperto il punto all'odg per l'elezione di un nuovo membro della Direzione nazionale.

**12:07** – Intervento di Frédéric Piccoli, candidato al ruolo di Responsabile dell'Ufficio formazione quadri.

**12:13** – Eletto Frédéric Piccoli all'unanimità dei voti espressi.

**12:23** – Apertura dibattito politico. Prendono la parola: Andrea Apollonio, Andrea Marini, Francesca Torre, Diletta Alese, Julien D'Aguanno, Sara Bertolli, Giovanni Salpietro, Paolo Milanese, Eloise Villaz, Francesco Iury Forte, Mariasophia Falcone, Olga Osuchowska, Anna Comelli.

---

**13:18** – Replica del Presidente Matteo Gori

**13:26** – Replica del Segretario Antonio Argenziano

**13:37** – Pausa pranzo

-----

**14:45** – Ripresa delle attività. Nuova roll call svolta dal Tesoriere Gianluca Bonato. Numero votanti aggiornato a 61.

**15:00** - Rassegna emendamenti al documento politico proposto dalla Segreteria. Espone il Segretario Generale chiarendo gli emendamenti già accettati dalla Segreteria.

**15:08** – Aperto il dibattito sugli emendamenti. Intervento di Aziz Sawadogo in favore dell'emendamento Sawadogo-Salpietro, replica in opposizione Matteo Gori. Si trova in seguito accordo per sostituire, al punto N, “che le Istituzioni europee - Banca Centrale Europea, Commissione Europea e Parlamento europeo - hanno immediatamente reagito all'emergenza, stanziando un'ingente quantità di risorse al fine di sostenere tutti gli europei di fronte all'emergenza che li accomuna” con “che le istituzioni europee - in particolare grazie all'operato di Banca Centrale Europea e Commissione Europea - hanno reagito alla crisi stanziando un'ingente quantità di risorse al fine di sostenere tutti gli europei di fronte all'emergenza che li accomuna”.

**15:12** - Intervento di Carmelo Arena in favore dell'emendamento Arena-Lai che propone di eliminare il punto T, “la dichiarazione franco-tedesca del 18 Maggio 2020, in quanto capace di presentare proposte di sostanziale avanzamento politico ed economico rispetto alla risposta alla crisi della Grande Recessione scoppiata nel 2008;”. Replica in opposizione Filippo Pasquali. L'emendamento è respinto in seguito a votazione: 29 contrari, 11 favorevoli e 18 astenuti.

**15:32** – Aperto il dibattito su riformulazione proposta dalla Segreteria a seguito di un alto numero di emendamenti ricevuti per i punti 1-2-3-4 del documento. Nessun intervento contrario alla proposta della Segreteria. La riformulazione viene approvata 41 favorevoli e 3 astenuti tra i voti diretti. Voti di delega non contati per ampia maggioranza raggiunta.

**15:43** – Aperto dibattito su emendamento proposto da GFE Torino per aggiungere, al punto 4, “sfruttando il coinvolgimento già precedentemente espresso in altre sedi dalla cancelliera Angela Merkel”. Intervento di Samuele Gatti in favore, nessun intervento contrario. L'emendamento è approvato con 19 favorevoli, 7 contrari e 31 astenuti.

**15:49** – Aperto il dibattito sull'emendamento Ferrari-Pasotti per sostituire, al punto 5.3, “portare avanti il confronto sull'attribuzione” con “sostenere l'attribuzione”. Interviene Anna Ferrari in favore, nessun intervento contrario. L'emendamento è approvato con 28 favorevoli, 22 contrari e 7 astenuti.

**16:03** – Aperto dibattito su emendamento Salpietro-Bastianon per aggiungere, al punto 5.3, “attraverso una riforma mirata dei trattati esistenti”. Interviene Giovanni Salpietro in favore, replica in opposizione Diletta Alese. L’emendamento è respinto con 14 favorevoli, 38 contrari e 5 astenuti.

**16:11** – Aperto il dibattito su riformulazione proposta dalla Segreteria al punto 5.4 a seguito degli emendamenti ricevuti. Nessun intervento contrario, approvazione per consenso.

**16:16** – Aperto dibattito sul documento nella sua interezza, nessun intervento contrario all’approvazione finale del documento emendato. Approvazione all’unanimità.

**16:20** – Presentazione documenti tematici proposti dai Gruppi di lavoro, espone Francesco Iury Forte. Primo documento su unione fiscale presentato da Giovanni Salpietro. Proposti 2 emendamenti dalla Segreteria, già inseriti dai redattori del documento. Si delega al Comitato il dibattito e la successiva votazione degli altri emendamenti.

**16:32** – Votazione emendamento Comelli-Ceccato per aggiungere alla riga 195 “il discorso inaugurale del semestre di presidenza europeo della Cancelliera tedesca Angela Merkel in cui auspica un “ruolo responsabile” dell’Europa nel mondo: un’Europa più verde, più digitale e più innovativa e competitiva”. Interviene Anna Comelli in favore, nessun intervento contrario. L’emendamento è approvato con 26 favorevoli, 18 contrari e 15 astenuti.

**16:36** – Aperto dibattito su emendamento Lai-Sorrentino per aggiungere, dopo “chiede che” al rigo 197, “si apra un processo di riforma del Patto di Stabilità e Crescita, al fine di superare i parametri rigidi attualmente previsti e renderlo coerente con la creazione di un bilancio europeo con caratteristiche propriamente federali”. Interviene Giorgia Sorrentino in favore, replica in opposizione Giovanni Salpietro. L’emendamento è approvato con 25 favorevoli, 23 contrari e 10 astenuti.

**16:43** – Aperto dibattito su emendamento Lai-Sorrentino per aggiungere, al rigo 218 dopo “previsti dai Trattati”, “L’accesso al fondo “Next Generation EU” sia vincolato all’implementazione e al rispetto dei più elevati standard in materia ambientale previsti dalla legislazione UE, nonché al pieno rispetto degli accordi COP21 e COP24”. Interviene in favore Giorgia Sorrentino, replica in opposizione Giovanni Salpietro. L’emendamento è approvato con 35 favorevoli, 15 contrari e 7 astenuti.

**16:49** – Aperto dibattito su emendamento Lai-Sorrentino per aggiungere, al rigo 218 dopo “previsti dai Trattati”, “L’implementazione del fondo “Next Generation EU” sia accompagnato da un processo di coordinamento delle normative europea sul lavoro, nel rispetto del Pilastro dei Diritti Sociali, e preveda forme di premialità e disincentivi correlati al rispetto degli standard in materia di diritti dei lavoratori”. L’emendamento è approvato con 23 favorevoli, 18 contrari e 13 astenuti.

**16:55** – Aperto dibattito su emendamento Arena-Lai-Sorrentino per aggiungere, al rigo 218 dopo “previsti dai Trattati”, “Che la Commissione Europea si doti di un sistema di monitoraggio atto ad evitare ingerenze nella gestione dei nuovi fondi europei per la ripresa e per scongiurare che cittadini e forze produttive, già duramente colpiti dalla crisi economico-sociale, siano spinti a ricercare nella criminalità organizzata forme più facili di accesso al credito”. Interviene Carmelo Arena in favore, replica in opposizione Giovanni Salpietro. L’emendamento è approvato con 19 favorevoli, 2 contrari e 22 astenuti.

**17:04** – Aperto dibattito su emendamento Milanese-Ferrari per aggiungere, al rigo 235 dopo “governi nazionali”, “anche mediante una riforma mirata dei Trattati esistenti”. Interviene Paolo Milanese in favore, nessun intervento contrario. L’emendamento è respinto con 18 favorevoli, 20 contrari e 18 astenuti.

**17:10** – Aperto dibattito sul documento nella sua interezza, come emendato. Interviene Francesco Iury Forte in favore, replica in opposizione Giovanni Salpietro. Il documento è approvato con 37 favorevoli, 12 contrari e 8 astenuti.

**17:16** – Breve pausa.

-----

**17:25** – Ripresa delle attività.

**17:27** – Presentazione documento immigrazione ad opera di Cesare Ceccato. Rassegna emendamenti al documento stesso.

**17:30** – Aperto dibattito su emendamento Lai-Torre-Adorni-Ghio-Alese per eliminare, al rigo 14, “si è tralasciato cosa ha significato da un punto di vista emotivo la chiusura dei confini esterni dell’UE in un momento da anni critico per l’Unione Europea”. Interviene Francesca Torre in favore, replica in opposizione Cesare Ceccato. L’emendamento è approvato con 33 favorevoli, 4 astenuti e 9 contrari.

**17:37** – Aperto dibattito su emendamento Alese per eliminare, ai righi 12-13-14, “La chiusura dei confini, intrecciata con due grandi questioni, quella economica e quella sanitaria, è stata interpretata anche come una risposta politica a Donald Trump che la settimana precedente aveva unilateralmente bloccato i voli da e per gli Usa”. Interviene Diletta Alese in favore, replica in opposizione Cesare Ceccato. L’emendamento è approvato con 33 favorevoli, 11 contrari e 8 astenuti.

**17:47** – Aperto dibattito su emendamento Ghio per aggiungere due punti al rigo 43. Interviene Davide Ghio in favore, replica in opposizione Cesare Ceccato. Ci si accorda per elaborare una riformulazione in un altro punto del documento, ma l’emendamento è in seguito ritirato per l’approvazione di un emendamento simile proposto da Andrea Marini.

---

**17:51** – Aperto dibattito su emendamento Lai-Sorrentino per sostituire il testo dal rigo 57 “La pandemia sembra aver colpito profondamente i pull factors che spingevano alla migrazione...” fino al rigo 80 “...e nei cosiddetti unskilled job, caratterizzati da pessime condizioni, poche, se non nulle, tutele e una seria difficoltà nell’integrazione loro e delle loro famiglie.” con “Siccome nel caso di migrazioni economiche tende a migrare solo quella parte della popolazione con un minimo di risorse a disposizione, a seguito di questa crisi la disponibilità delle risorse necessarie sarà notevolmente ridotta. Strettamente correlata alla disponibilità di suddette risorse, emerge la questione lavorativa: la crisi sanitaria sta impattando negativamente sul mercato del lavoro, tanto nei cosiddetti “paesi di transito”, in cui i migranti spesso svolgono mansioni lavorative, quanto all’interno degli Stati europei, dove i migranti tendono a svolgere mansioni lavorative meno retribuite e meno garantite. Nel caso europeo, la crisi sanitaria ha portato alla luce le difficili condizioni di questi lavoratori, costretti a vivere in precarie condizioni, e subire nuove forme di schiavitù quali il caporalato. Proprio in questo dibattito si inseriscono i tentativi di regolarizzare i migranti presenti nel territorio europeo che alcuni stati come Portogallo e Italia hanno tentato di portare avanti, seppur con modalità e fini diversi. Le difficili condizioni abitative, sociali e lavorative con le quali i migranti hanno dovuto affrontare la pandemia, hanno rivelato anche le forti problematicità dell’intero sistema di accoglienza e integrazione degli stati membri. In Paesi come la Grecia (specialmente nelle isole), con un forte sovrappopolamento dei campi di prima accoglienza, si è assistito alla totale incapacità da parte delle istituzioni comunitarie e nazionali di far fronte a questa “emergenza nell’emergenza”.” Interviene Giorgia Sorrentino in favore, replica in opposizione Cesare Ceccato. L’emendamento è respinto con 9 favorevoli, 13 contrari e 26 astenuti.

**18:01** – Aperto dibattito su emendamento Lai per aggiungere, al rigo 80 dopo “e delle loro famiglie.”, “Nel caso di migrazioni economiche tende a migrare solo quella parte della popolazione con un minimo di risorse a disposizione che, a seguito di questa crisi, saranno notevolmente ridotte. Strettamente correlata alla disponibilità di suddette risorse, emerge la questione lavorativa: la crisi sanitaria sta impattando negativamente sul mercato del lavoro, tanto nei cosiddetti “paesi di transito” quanto all’interno degli Stati europei, dove i migranti tendono a svolgere mansioni lavorative meno retribuite e meno garantite. Nel caso europeo, la crisi sanitaria ha portato alla luce le difficili condizioni di questi lavoratori, costretti a vivere in precarie condizioni e subire nuove forme di schiavitù quali il caporalato. Proprio in questo dibattito si inseriscono i tentativi di regolarizzare i migranti presenti nel territorio europeo che alcuni stati come Portogallo e Italia hanno tentato di portare avanti, seppur con modalità e fini diversi. Le difficili condizioni abitative, sociali e lavorative con le quali i migranti hanno dovuto affrontare la pandemia, hanno rivelato anche le forti problematicità dell’intero sistema di accoglienza e integrazione degli stati membri. In Paesi come la Grecia (specialmente nelle isole), con un forte sovrappopolamento dei campi di prima accoglienza, si è assistito alla totale incapacità da parte delle istituzioni comunitarie e nazionali di far fronte a questa “emergenza nell’emergenza”.”. Diletta Alese propone di votare l’emendamento come aggiunta, proposta accolta dalla Segreteria, interviene Cesare Ceccato in opposizione. L’emendamento è approvato con 21 favorevoli, 8 astenuti e 12 contrari.

---

**18:10** – Aperto dibattito su emendamento Alese per eliminare, al rigo 91 dopo “i lavoratori migranti”, “Quest’ultimo punto presuppone una fiducia reciproca tra i Paesi coinvolti, e non è escluso un ulteriore investimento a livello europeo per rafforzare le misure di sicurezza già dai Paesi d’origine dei flussi.”. Interviene Diletta Alese in favore, emendamento approvato dai proponenti.

**18:13** – Aperto dibattito su emendamento Lai-Sorrentino, al rigo 133 dopo “risorse finanziarie”, “Negli anni si è creduto fortemente nella validità di queste partnerships, in grado di bloccare o almeno di diminuire, il numero di individui in fuga dal continente africano. Ad avvalorare questa tesi, potrebbe aver contribuito l’accordo del marzo 2016 che l’Unione ha stipulato con la Turchia, che ha ridotto notevolmente i flussi provenienti dalla rotta balcanica, pur facendo sorgere dubbi sul trattamento dei migranti. Sebbene gli strumenti utilizzati siano, per lo più, gli stessi delle precedenti collaborazioni tra Unione e Paesi terzi per la soluzione del fenomeno, le aspirazioni cui mira la collaborazione tendono a essere molto più ad ampio raggio.” con “Negli anni si sono incentivate notevolmente queste partnerships, in grado di bloccare o contrastare il numero di arrivi sulle coste europee, spesso accettando compromessi con i governi degli stati di transito, dimenticando i diritti e le condizioni dei migranti. Esemplificativo in questo senso, è lo statement del marzo 2016 che gli Stati Membri hanno stipulato con la Turchia, con il fine di ridurre i flussi provenienti dalla rotta balcanica. L’accordo si è rivelato fallimentare da più punti di vista: come testimoniano gli eventi tra il febbraio e il marzo 2020, il Presidente Turco Recep Tayyip Erdogan, non esita a ricattare l’Unione con l’apertura dei confini, chiedendo così più fondi per la gestione dei migranti (per la maggior parte siriani, quindi aventi diritto d’asilo). Inoltre, la Turchia presenta notevoli criticità dal punto di vista delle garanzie sui diritti dei richiedenti asilo, non avendo ratificato il protocollo del 1967 relativo allo status di rifugiati. Oltre a queste critiche di carattere giuridico, sono emerse inquietanti notizie (ovviamente smentite dalle autorità turche), riguardo a persone forzosamente rimpatriate in Siria, attuando una palese violazione del principio di non refoulement, sancito sia da numerose convenzioni internazionali che dal diritto internazionale generale. Il sistema intergovernativo e l’azione degli stati membri sono complici di questo sistema che nega i diritti fondamentali dell’individuo sanciti da quel diritto internazionale di cui Bruxelles si fa portavoce e che è fondamento dei nostri trattati istitutivi. Una prova di ciò, sono i rimpatri di numerosi minorenni che il governo greco svolge verso la Turchia, pratica contraria alla convenzione ONU sui diritti dell’infanzia.”. Interviene Giorgia Sorrentino in favore, replicano in opposizione Maria Felicia Saladino (via chat) e Cesare Ceccato. L’emendamento è approvato con 25 favorevoli, 17 astenuti e 6 contrari.

**18:22** – Aperto dibattito su emendamento Lai-Marini per eliminare, al rigo 157, “e migrazione”. Interviene Silvia Lai a favore, replica in opposizione Cesare Ceccato. L’emendamento è respinto con 6 favorevoli, 26 astenuti e 12 contrari.



---

**18:27** - Aperto dibattito su emendamento Alese per aggiungere, al rigo 157 dopo “di circolazione e migrazione”, “l’uso della retorica dello “Shield of Europe” con cui la Commissione europea ha definito l’operato della Grecia a marzo 2020, che evidenzia il concreto pericolo dell’affermazione di una narrazione securitaria a livello europeo;”. Interviene Diletta Alese in favore, replica in opposizione Cesare Ceccato. L’emendamento è approvato con 30 favorevoli, 10 astenuti e 4 contrari.

**18:33** - Aperto dibattito su emendamento Marini per aggiungere, al rigo 166 dopo “TFUE”, “- la messa in discussione delle politiche di contenimento, anche violente, elaborate e attuate in accordo con i Paesi di Transito, che continuano ad essere caratterizzate da una logica securitaria e poliziesca e da un approccio emergenziale; - che le politiche europee in materia di migrazione e accoglienza non si pongano in contraddizione con i principi fondamentali stabiliti dalle Corti Costituzionali e dalla Carta europea dei diritti dell’uomo.”. Interviene Francesco Iury Forte in favore, nessun intervento contrario. L’emendamento è approvato con 21 favorevoli, 7 astenuti e 2 contrari (non si procede alla conta delle deleghe per ampia maggioranza).

**18:37** - Aperto dibattito su documento nella sua interezza come emendato. Nessun intervento, si procede alla votazione. Il documento è approvato con 28 favorevoli, 2 astenuti e 1 contrario tra i voti diretti (non si procede alla conta delle deleghe per ampia maggioranza).

**18:45** - Presentazione documento immigrazione ad opera di Francesco Forte. Rassegna emendamenti al documento stesso.

**18:49** - Aperto dibattito su emendamento per aggiungere, al rigo 136 dopo “strette”, “Questa tipologia di cooperazione assume particolare rilevanza nel contesto Mediterraneo, dove nel tempo alcuni Stati Membri, con l’aiuto della Commissione, hanno dato origine a numerosi tentativi di missioni navali congiunte (Triton, Poseidon, Missione Sophia) con evidenti criticità di coordinamento e obiettivi. L’ultima di esse, Missione IRINI, approvata dal Consiglio Affari Esteri del 31 marzo 2020, fatica ad imporsi a causa della scarsa partecipazione attiva degli Stati Membri (fino a giugno solo Italia e Grecia hanno fornito navi) e ad evidenti contraddizioni negli obiettivi. Si è deciso di schierare tale missione solamente di fronte alle coste della Cirenaica (Libia orientale), avendo come principale obiettivo la garanzia dell’embargo di armi che vige in Libia, sancito dalle risoluzioni 1970 (2011), 2292 (2016) e 2473 (2019) del Consiglio di Sicurezza ONU. Il Consiglio UE ha preso questa decisione pur essendo al corrente che la maggior parte delle partenze di Migranti avvengono dalle coste della Tripolitania (Libia occidentale), disinteressandosi quindi del salvataggio in mare, e che il maggior rifornitore di armi del Governo di Accordo Nazionale Libico è la Turchia, creando dunque potenziali tensioni tra navi turche e navi europee, come dimostrano le recenti polemiche tra Atene e Ankara, ed esacerbando i già menzionati contrasti interni alla NATO.”. Interviene Sorrentino a favore, nessun intervento contrario. L’emendamento è respinto con 11 favorevoli, 23 astenuti e 14 contrari.

**18:55** - Aperto dibattito su documento nella sua interezza come emendato. Nessun intervento, si procede alla votazione. Il documento è approvato all'unanimità senza astensioni.

**19:02** - Prende la parola il Tesoriere Gianluca Bonato per illustrare il programma della campagna di tesseramento discusso in Direzione nazionale negli ultimi mesi e nell'incontro di brainstorming del 25 giugno.

**19:24** - Chiusura dei lavori.